

## Le verità dell'arte

### Non solo una storia di bellezza

Se in un ideale museo della storia dell'arte universale osservassimo le principali **opere create dall'uomo** lungo l'evoluzione della civiltà nelle varie parti del mondo, ci accorgeremmo chiaramente di non avere di fronte solo una serie di espressioni o di manufatti "belli". Ognuno di essi, infatti, ci parlerebbe della cultura dei popoli in cui è nato, della concezione generale della vita di cui è comunicazione, del livello tecnologico del suo autore e della tecnica del suo tempo, del gusto e dell'ideale di bellezza dei vari periodi storici e così via.

Tutti questi elementi rappresentano **aspetti dell'essenza di una cultura**, testimoniano i valori di una civiltà riguardo al potere, alla società, alla religione di un popolo e alla capacità dei suoi artisti di comunicarli attraverso opere di pittura, di scultura, di architettura e di artigianato artistico.

L'arte, dunque, non è solo la storia degli ideali estetici dell'umanità, ma è anche documento storico della sua evoluzione culturale e civile. In questa prospettiva **l'arte diventa lo specchio della verità di un'epoca o di una società**.

### Arte come espressione del pensiero

È solo con il Novecento che l'arte diventa espressione consapevole del pensiero più che delle capacità tecniche, manuali e operative dell'artista. In questo modo le opere d'arte, in particolare quelle appartenenti al movimento dell'**Arte Concettuale**, si trasformano in dichiarazione esplicita di concetti, di teorie, di dubbi.

È il caso, ad esempio, delle opere di **Bruce Nauman** fra cui quella, famosa, intitolata *Il vero artista aiuta il mondo rivelando verità mistiche*. In essa sembrerebbe adombrarsi il principio che l'arte possa portare alla conoscenza altrui verità trascendentali o, comunque, superiori. In realtà, le verità dell'arte sono le verità dell'artista, testimone sofferto e appassionato di sé e del suo tempo. Lo possiamo vedere, tra gli altri, dagli interventi di **Barbara Kruger** e **Jenny Holzer**.

Comunque anche la semplice immagine e non solo "la parola" diventa comunicazione di verità, portatrice di messaggi chiari che ogni spettatore sa leggere e interpretare. Ciò vale per qualsiasi grande opera d'arte di ogni tempo, capace di immortalare un ideale, un sentimento, un'emozione o un evento, come ha saputo fare anche la fotografia d'autore.

*Fig. a. Bruce Nauman, The true artist helps the world by revealing mystic truths ("Il vero artista aiuta il mondo rivelando verità mistiche"), 1967. Neon, 149x139,7x5,1 cm. Canberra, National Gallery of Australia.*

*Fig. b. Jenny Holzer, Insegna luminosa della serie Truismi, segni di sopravvivenza, 1985-1986. Utilizzazione temporanea del pannello spectacolor in Times Square a New York.*

*Fig. c. Barbara Kruger, Compro, dunque sono, 1987. Stampa serigrafica su vinile, 284,5x287 cm. Collezione privata.*

